

N. 45523



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "L'AVVENTURIERO DELLA TORTUGA"

Metraggio { dichiarato mt/ 2600
accertato

Produzione: "LIBER FILM" s.r.l.

Regia **Luigi Capuano** - Interpreti: **Guy Madison - Inge Schoener - Rik Battaglia**
Nadia Gray - Andrea Aureli DESCRIZIONE DEL SOGGETTO **Mino Doro - Aldo Bufi Man-**
di - Linda Sini - Giulio Marchetti - Giulio Battiferri - Aldo Cristiani - Ric-
cardo Pizzuti - Nando "L'AVVENTURIERO DELLA TORTUGA" **Peggi etc.**

Siamo nel '600 in una colonia spagnola d'America. Nel tempio si celebra il matrimonio tra un'ereditiera e il nobile Arrigo d'Almaviva. Ma arrivano i pirati e rapiscono lo sposo e si impadroniscono della dote. In realtà lo sposo è Pedro Valverde capo dei pirati che altre volte si è avvalso di questo trucco per accumulare denaro e riconquistare l'Isola della Tortuga occupata dagli spagnoli. Dopo il colpo i pirati propongono a Pedro una nuova "vittima". Ma questi, nella taverna di Don Barreio vecchio pirata, è colpito dalla bellezza di Soledad principessa indiana erede dell'immensa fortuna del defunto Cacicco del Darien. Questa è attesa dal governatore spagnolo Alfonso de Montelimar il quale mira anch'egli al tesoro del Cacicco e organizza una festa in onore di lei rimandando le nozze con Rosita sua promessa sposa. Alla festa riappare Pedro che mette Soledad in guardia sulle insidiose premure del governatore, offrendole il suo amore e la sua protezione. Dopo aver ridicolizzato il governatore in una partita d'armi, Pedro rivela la propria indentità dando man forte ai compagni penetrati nel castello per liberare Don Barrejo arrestato per una zuffa con gli spagnoli.

Soledad è costretta ad accettare la protezione del governatore che l'accompagna al confine. Qui però trova la sua scorta indiana trucidata per ordine dello stesso governatore che ne incolperà i pirati. Durante il viaggio Pedro riesce a rapire Soledad e le offre ancora di scortarla alla sua tribù. Viene respinto con sdegno perché ritenuto autore del massacro. Pedro rapisce allora il governatore e lo costringe a frustate a confessare la verità. Non convinta Soledad rifiuta ogni aiuto e prosegue il viaggio accompagnata dal fido Tasarios. Pedro però la segue a distanza e per due volte interviene a salvarla. Soledad è

Alu

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il **11 AGO. 1965** a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) **Con l'alleggerimento delle sequenze della scena delle frustate tra il marchese e l'avventuriero. Con la eliminazione del primo piano della sciabolata in faccia al soldato.**

Roma, li **6 DIC. 1965**

P. G. C.
IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

IL MINISTRO

Sto Micura

costretta ad accettarne la scorta ma per umiliarlo propone di pagarlo con metà del suo tesoro. Giunta tra la sua gente Soledad ordina di ricompensare Pedro il quale rifiuta dichiarando di avere agito solo per amore. Soledad, finalmente convinta, accetta di sposarlo. Pedro sa che i suoi uomini crederanno al solito trucco matrimoniale e perciò invia alla nave istruzioni scritte e sigillate per il fido Mendoza, mentre a parole conferma ai compagni d'intervenire prima del "fatale sì". Ma questa volta li precedono il governatore alla testa degli spagnoli e il padre di una delle spose abbandonate. Pedro è smascherato, non può negare, né convincere Soledad delle sue buone intenzioni. La ragazza sdegnata si offre in sposa al governatore che l'invita al Castello di Porto Suarez, dove anche Pedro viene condotto prigioniero. Al Castello giunge inaspettata Rosita a rivendicare i suoi diritti. - Accecata dalla gelosia tenta di pugnalarlo Soledad, ma fra le due donne avviene una spiegazione e Rosita aiuta Soledad a raggiungere la nave pirata. Qui essa informa Mendoza che Pedro sarà giustiziato l'indomani. Mendoza mostra a Soledad la lettera di Pedro nella quale egli dichiara che questa volta è innamorato ed ordina di non intervenire alle nozze. I pirati attaccano il castello ma mentre stanno per essere sopraffatti, giunge in loro aiuto Soledad alla testa dei suoi indiani. Gli spagnoli sono annientati e Pedro e Soledad si uniscono finalmente in matrimonio.

TITOLO DI TESTA

"L'AVVENTURIERO DELLA TORTUCA" - Una produzione "LIBER FILM" con CUY MADISON - Inge Schoener - Rik Battaglia - Nadia Gray - Andrea Aureli - Aldo Dafi Landi - Mine Doro - Linda Sini - Giulio Marchetti - Giulio Battiferri - Aldo Cristiani - Bruno Airé - Riccardo Pizzuti - Alfredo Danesi - Romano Giemini C.S.C. - Soggetto tratto dal romanzo di Emilio Salgari - Sceneggiatura: De Riso Arpad - Ottavio Poggi - Fenice Pietro Ortolani - Arredatore Enrico Fiorentini - Maestro d'Armi Nando Poggi - Mentatrice Antonietta Zita - Segretario di Produzione Dino Di Salvo - Segretaria di edizione Maria Luisa Rosen - Anna Maria Padoan - Operatore alla Macchina Mario Shrekma - Truccatore Anacleto Giustini - Parrucchiera Mara Rocchetti - Aiuto Costumista Elie Micheli - Aiuto Scenografo Ranieri Giuseppe (C.S.C.) - Ispettore di produzione Cino Samano - Aiuto regista Giorgio Stegani - Costumi di Giancarlo Bartolini Salimbeni - Scenografia di Giorgio Giovannini - Musiche originali di Carlo Rustichelli - Edizione musicale "NAZIONALMUSIC MILANO" - Direttore della Fotografia Mancoeri Guglielmo - Costumi sulla "CASA D'ARTE FIRENZE" - Calzature Ernesto Pompei - Parrucche Ditta Ronchetti - Armi Ditta Rancati - Arredamento F.lli Cimino e D'Angelo - Fotografo Rinascimento Vaselli - Il film è stato girato negli stabilimenti DE PAOLIS INCIR di ROMA - Eastmancolor - Stabilimento di sviluppo e stampa TECNOSTAMPA - Produttore esecutivo Nino Battiferri - Regia Luigi Capuano. - FINE